



# COMUNE DI CARNATE

COMUNE D'EUROPA

Tel. 039/62.88.21

Fax 039/67.00.35

PROVINCIA DI MONZA BRIANZA

Partita IVA 00758670962

Codice Fiscale 87001790150



C.a.p. 20866

Verbale n. 6 del 03/07/2019

## PARERE DEL REVISORE UNICO SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE

Il sottoscritto Dott. ALBERTO REGAZZINI, in qualità di Revisore Unico del COMUNE DI CARNATE,

### PRESTO ATTO

- che in data 22/03/2019 il Consiglio Comunale con Delibera n. 10 ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021 ed il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021;
- che in data 02/05/2019 il Consiglio Comunale con Delibera n. 13 ha approvato il rendiconto 2018;
- che la Giunta ha effettuato le seguenti variazioni che non sono di competenza del Consiglio:  
Delibera n° 38 del 20/05/2019 (Variazione per allineamento stanziamenti di Cassa);
- che in data 26/06/2019 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

### RICHIAMATO CHE

- L'articolo 193 del TUEL prevede che:
  - “1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.
  - 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
    - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
    - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
    - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

- L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.
- L'articolo **187, comma 1**, del TUEL prevede che *“Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188.”*
- L'articolo **187, comma 3-bis**, del TUEL prevede che *“L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.”*

#### **RILEVATO CHE**

- il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio;
- al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:
  - il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
  - il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
  - la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
  - la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;

- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una duplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio.

### **ESAMINATA**

la documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

### **PRESO ATTO**

- che con nota del 27.05.2019 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:
  - l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
  - l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
  - la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.
- che dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.
- che i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.
- che i Responsabili di servizio, in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio, hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.
- che l'Ente non si trova nelle condizioni di cui agli artt. 195 e 22 del Dlgs. 267/2000 e pertanto si può procedere all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2 che ammonta a euro 299.698,00.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo di riserva ed al fondo di riserva di cassa, il Revisore Unico rileva che gli stessi sono congrui e superiori al minimo di legge.

Verificata l'assenza di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato articolo 194, come da dichiarazione a firma dei responsabili, documentazione depositata agli atti;

Il Revisore Unico, prende atto che a seguito D.M. 3 gennaio 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale anno 160° numero 80, del 04/04/2019 viene concesso al Comune di Carnate il contributo di euro 1.282.935,56 per l'intervento di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico, efficientamento energetico della scuola materna di Via Bazzini, il progetto complessivo prevede una spesa totale di euro 1.603.669,45.

A seguito di tale finanziamento, il Comune Di Carnate finanzia la spesa di euro 320.734.=. con l'accensione di un nuovo mutuo per euro 278.224.=. e di finanziare al contempo la restante parte di euro 42.510.=. con avanzo di amministrazione destinato agli investimenti.

Visto l'art. 187, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce *“L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.”*;

Rilevato che l'Ente non si trova nelle condizioni di cui agli artt. 195 e 222 del Dlgs. 267/2000 e pertanto può procedere all'applicazione dell'avanzo accantonato e destinato;

Rilevato altresì, che l'Ente rispetta del limite di indebitamento per il triennio 2019/2021 e quindi può procedere all'accensione di un nuovo mutuo limitato all'esclusivo finanziamento del progetto per l'intervento di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico, efficientamento energetico della Scuola materna di Via Bazzini.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	123.692,85		123.692,85
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	82.988,92		82.988,92
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	38.895,00	658.593,00	697.488,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.701.792,00	345.498,00	4.047.290,00
2	Trasferimenti correnti	157.877,00	- 23.786,00	134.091,00
3	Entrate extratributarie	611.221,00	- 6.264,00	604.957,00
4	Entrate in conto capitale	529.237,00	1.381.517,00	1.910.754,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti		278.224,00	278.224,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.063.373,00		1.063.373,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	842.750,00	- 3.000,00	839.750,00
	<b>totale</b>	<b>6.906.250,00</b>	<b>1.972.189,00</b>	<b>8.878.439,00</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>7.151.826,77</b>	<b>2.630.782,00</b>	<b>9.782.608,77</b>
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	4.373.492,85	401.860,00	4.775.352,85
2	Spese in conto capitale	608.120,92	2.215.922,00	2.824.042,92
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	264.090,00	16.000,00	280.090,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	1.063.373,00		1.063.373,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	842.750,00	- 3.000,00	839.750,00
	<b>totale generale delle spese</b>	<b>7.151.826,77</b>	<b>2.630.782,00</b>	<b>9.782.608,77</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2019 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.761.759,60	345.498,00	5.107.257,60
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	169.352,54	- 23.786,00	145.566,54
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.025.775,85	- 10.264,00	1.015.511,85
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	529.237,00	1.381.517,00	1.910.754,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-
6	<i>Accensione prestiti</i>	83.296,53	278.224,00	361.520,53
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.063.373,00		1.063.373,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	855.726,45	- 3.000,00	852.726,45
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>8.488.520,97</b>	<b>1.968.189,00</b>	<b>10.456.709,97</b>
1	<i>Spese correnti</i>	4.994.870,46	220.610,00	5.215.480,46
2	<i>Spese in conto capitale</i>	849.198,83	2.215.922,00	3.065.120,83
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	264.090,00	16.000,00	280.090,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	1.063.373,00		1.063.373,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	906.166,87	- 3.000,00	903.166,87
	<b>totale generale delle spese</b>	<b>8.077.699,16</b>	<b>2.449.532,00</b>	<b>10.527.231,16</b>

Le variazioni sono così riassunte:

2019	COMP.	CASSA
Maggiori-Minore entrate (tipologie)	1.972.189,00	1.968.189,00
Avanzo di amministrazione	658.593,00	
<b>TOTALE MAGGIORI ENTRATE</b>	<b>2.630.782,00</b>	<b>1.968.189,00</b>
Maggiori-Minori spese (missioni)	2.630.782,00	2.449.532,00

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste
- Congruenti sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica.

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

**ANNUALITA' 2019**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE**  
*(solo per gli Enti locali)\**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019
Fondo di cassa all'inizio esercizio		1.636.955,73	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		123.692,85
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.786.338,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		4.775.352,85 0,00 299.698,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		280.090,00 16.000,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-145.412,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		102.412,00 15.547,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		43.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
<b>O = G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>

**ANNUALITA' 2019**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**  
*(solo per gli Enti locali)\**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	595.076,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	82.988,92
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.188.978,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	43.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	2.824.042,92 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termini	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio e con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza.

#### DATO ATTO

- del parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica, e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Tutto ciò premesso, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 2/7/2019;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2019/2021;

#### ESPRIME

**PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione sull'assestamento generale di bilancio e sulla salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019 e pluriennale 2020 e 2021, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il **PARERE FAVOREVOLE** alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Carnate, 3 luglio 2019.

Il Revisore Unico

Dott. Alberto Regazzini

